

T595



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

ESERCIZIO 20 20

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1873

FALLIGRINI ARIANO

PIGNOR. S.M.F. 1250/2015

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2020	1.873	10/08/2020			43,00

IL CASSIERE
PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:

PELLEGRINI ADRIANO

()

Partita IVA: C.F. PLLDRN75A26L049P

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: quarantatrè e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

POSTA PAY EVOLUTION

IBAN: IT45N3608105138210718910729

CAUSALE DEL PAGAMENTO

PELLEGRINI ADRIANO: PIGNORAMENTO SENT. 1250/2015 GIUDICE DI PACE

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	43,00
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	43,00

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
		43,00	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Oggetto: pignoramento presso terzi Adriano Pellegrini

Mittente: Lucia Catapano <avv.catapanolucia@gmail.com>

Data: 31/07/2020, 14:19

A: tursi@amat.ta.it

Gent.ma Dott.ssa Tursi,

faccio seguito al diretto contatto telefonico tra noi intercorso e come da accordi, al fine di evitare il prosieguo dell'azione giudiziaria promossa nell'interesse del sig. Adriano Pellegrini, sono qui a chiedere il pagamento delle somme dovute per un totale di € 571,53, come di seguito meglio specificate:

P 11360

Sorte capitale € 43,00 da versare direttamente sul c/c bancario del sig. Pellegrini Adriano.
Iban: IT45N3608105138210718910729,

e distrazione di spese e competenze legali in favore del sottoscritto avvocato:

Competenze atto di precetto	€ 161,46
spese notifica precetto	€ 8,96
competenze atto di pignoramento c/o terzi	€ 330,00
spese notifica atto di pignoramento	€ 28,11

totale

€ 528,53 *P 11361*

da versarsi sul conto corrente a me intestato presso la Banca Intesa San Paolo, IBAN:
IT2710306915812100000017118.

Come richiesto in allegato copia di codici fiscali.

Certa di un sollecito riscontro porgo cordiali saluti.

Avv. Lucia Catapano

— codice fiscale Pellegrini Adriano.jpg —

Si autorizza

[Signature]
A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Avv. Giorgia Gira

[Signature]

08/08/2020

AD 2014

TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

REPUBLICA ITALIANA

Codice Fiscale PLLDRN75A26L049P **Sesso** M

Cognome PELLEGRINI

Nome ADRIANO

Data di scadenza 15/04/2022

Luogo di nascita TARANTO

Provincia TA

Data di nascita 26/01/1975

Dati sanitari regionali

REGIONE PUGLIA

—cod. fiscale avv. Catapano.jpg—



— Allegati: —

codice fiscale Pellegrini Adriano.jpg

273 kB

cod. fiscale avv. Catapano.jpg

3,2 MB

STUDIO LEGALE
AVV. LUCIA CATAPANO
V.le Virgilio n.47 -74121 Taranto
Tel. 3338090413- pec: catapano.lucia@oravta.legalmail.it

TRIBUNALE DI TARANTO
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Il sig. **Adriano Pellegrini (C.F.: PLLDRN75A26L049P)** nato a Taranto, il giorno 26.01.1975, elettivamente domiciliata in Taranto, al v.le Virgilio n.47, presso e nello studio dell'Avv. Lucia Catapano (C.F.: CTPLCU74S53L049P), che la rappresenta e difende, giusta mandato in calce all'atto di precetto del 16.01.2020, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni cancelleria al seguente numero di fax: 099 377413 e/o indirizzo pec: catapano.lucia@oravta.legalmail.it

PREMESSO

- che con sentenza n.1250/2015 del 20/04/2015, del Giudice di Pace di Taranto, Dott. Antonia Macri, pubblicata in data 22.04.2015, munita della formula esecutiva in data 06.05.2015, e notificata in data 12.05.2015, l'AMAT S.p.a. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante pro-tempore, veniva condannata a pagare in favore del sig. Pellegrini Adriano, la somma di € 43,00.
- che a tutt'oggi, nonostante la notifica del precetto in data 31.12.2020, il debitore non ha provveduto al pagamento del dovuto ed è intenzione dell'istante procedere al recupero del proprio credito.
- che il sig. Adriano Pellegrini, per il recupero del proprio credito, intende pignorare, tutte le somme a qualunque titolo detenute per conto dell'AMAT S.p.a. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante, nei limiti consentiti dalla legge, fino alla concorrenza del proprio credito indicato nell'atto di precetto, aumentato della metà come prescritto dall'art. 546 c.p.c. e quindi fino alla somma di

€ 255,48 oltre interessi maturati e maturandi, di spese, competenze ed onorari della presente procedura e di ogni altra successiva ed occorrenda, come per legge da: 1. Banca Monte dei Paschi di Siena, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto al v.le Magna Grecia n. 76.

Tanto premesso il sig. Adriano Pellegrini, come sopra rappresentato, domiciliato e difeso

CITA

- **1. AMAT S.p.a. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto**, in persona del legale rappresentante, con sede in via C. Battisti n.657 Taranto, P.I. : 00146330733, **quale debitore;**
- **2. Banca Monte dei Paschi di Siena**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto al viale Magna Grecia n.76, **quale terza pignorata;**

a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, Giudice dell'esecuzione designando, solito luogo delle udienze, a quella del **17.09.2020**, ore di rito col seguito, con invito al debitore AMAT S.p.a. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante a costituirsi nelle forme e nei termini di legge, affinché, se lo voglia, ove lo creda, possa assistere alla dichiarazione del terzo e agli atti ulteriori, quindi alla condanna di esso debitore al pagamento delle spese e competenze del procedimento esecutivo da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato anticipatario, nonché al pagamento degli atti ulteriori, con espresso avvertimento che non comparendo si procederà come per legge; ed invito ai terzi a comparire nei casi di cui all'art 545 co.3 e 4 c.p.c. e negli altri

casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni dal ricevimento del presente atto, a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo posta elettronica certificata, presso il domicilio eletto dal creditore con il presente atto.

Lo stesso terzo dovrà altresì specificare se vi siano e quali siano i pignoramenti ed i sequestri precedentemente eseguiti presso di lui e le cessioni che gli sono state notificate o che ha accettato.

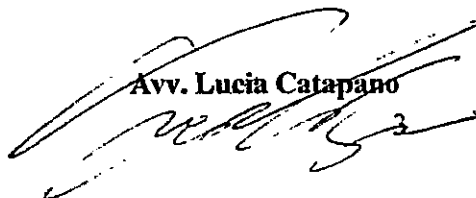
Dal giorno in cui al terzo è notificato l'atto previsto dall'art. 543 c.p.c., lo stesso è soggetto, relativamente alle cose ed alle somme da lui dovute agli obblighi che la legge impone al custode.

Nei casi di cui all'art. 545 c.p.c., terzo e quarto comma, se il terzo non compare all'udienza stabilita, il credito pignorato, nei termini indicati dal creditore, si considera non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione, e il giudice provvede a norma degli articoli 552 e 553.

Avverte altresì il debitore che, a norma dell'articolo 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore della presente procedimento è compreso nello scaglione fino a € 1.100,00.

Taranto, lì 03.06.2020


Avv. Lucia Catapano

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso Tribunale di Taranto, ad istanza della parte costituita in atti, munita del titolo esecutivo, sentenza del 20.04.2015, n.1250/2015, depositata in cancelleria il 22.04.2015, **munita della formula esecutiva in data 06.05.2015, notificata in data 12.05.2015, e del precetto del 16.01.2020, notificato in data 31.01.2020, visto il suesteso atto di pignoramento presso terzi, con cui veniva intimato il pagamento della somma di Euro € 255,48, oltre agli interessi, e alle spese legali del procedimento di esecuzione**

Ho pignorato

A tutti gli effetti di legge, tutte le somme, nei limiti consentiti dalla legge, dovute e debende a qualsiasi titolo o causa, da parte:

- **1. Banca Monte dei Paschi di Siena, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto al viale Magna Grecia n.76; quale terza pignorata;**

all'AMAT S.p.a. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante , con sede in via C. Battisti n.657 Taranto, P.I. 00146330733, quale debitore;

ciò fino alla concorrenza del credito per cui si procede, aumentato della metà, compreso sorte capitale, interessi e spese legali, così fino alla somma di € 255,48.

Ho ingiunto

al debitore, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme pignorate, con avvertenza che diversamente incorreranno nelle conseguenze previste dalla legge

Ho invitato

Il debitore ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Taranto, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

Ho avvertito

Il debitore che ai sensi dell'art.495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese dell'esecuzione, sempre che, a pena dell'inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione, a norma degli articoli 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti degli eventuali creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ho invitato

Il debitore che apparendo insufficienti i beni pignorati, ovvero per essi appare manifesta la lunga durata della liquidazione, ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi ove si trovano ovvero le generalità di eventuali terzi debitori avvertendolo della sanzione prevista per l'omessa o

falsa dichiarazione.

Ho intimato

Ai terzi debitori, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, avvertendo che in difetto verranno applicate le sanzioni di legge, avvisandolo che, dal giorno della notifica del presente atto, è soggetto relativamente alle cose ed alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà agli obblighi che la legge impone al custode;

Ho notificato

quanto innanzi mediante consegna di copia conforme all'originale del presente atto a :

- **1. Banca Monte dei Paschi di Siena, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto al V.le Magna Grecia n. 76; quale terza pignorata**

- **2. AMAT S.p.a. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante, con sede in via C. Battisti n.657**

Taranto, quale debitore

*E man' di Gianfrate Qu'cola,
dipendente abilitato alle macchine
operi att'.*

TA, 05.06.2020

**CORTE D'APPELLO
SEZIONE DI TARANTO
Il Funzionario UNEP
D.ssa Maria Pia NICOLACI**

**CORTE D'APPELLO
SEZIONE DI TARANTO
Il Funzionario UNEP
D.ssa Maria Pia NICOLACI⁶**